

L'uomo ha un destino?

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Francesco Caridi

L'UOMO HA UN DESTINO?

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Francesco Caridi
Tutti i diritti riservati

L'uomo ha un destino?!?!

Se la vita sta in un destino

... in sé stessa è un programma:

L'uomo è una marionetta

in mano ad un burattinaio misterioso.

Presentazione

L'amico Francesco Caridi oltre che essere un valente artigiano, riesce a comporre mettendo mirabilmente in parole e in versi precise armonie, donandoci un quadro perfetto di quello che è la società di oggi e questo con tutte quelle sfumature e sapienti ironie che solamente un saggio potrebbe donare.

“La pochezza dell'uomo”, Francesco Caridi la inserisce nell'eternità del tempo facendoci comprendere, attraverso le sue riflessioni che nulla è cambiato nel corso dei millenni fin da quando questo essere umano è apparso sulla Terra, non solo; ma l'autore veramente angustiato ci fa notare come l'uomo di oggi nonostante l'avanzare della cultura, scienza e tecnologia si sia molto allontanato da quella che era la sua vera natura primigenia, acquisendo invece tutti i lati peggiori dell'*Homo sapiens*, e ciò a causa di un consumismo esasperato, di una globalizzazione non controllata e di un malcostume politico, vedi “Il paese di bengodi”, che ha sconvolto tutte le regole del buon vivere.

Così il poeta dice in “Tragedia umana”: “Questa è la vita purtroppo! Umanità, vermi aggrovigliati che pullulano nella melma/. Straziante agonia, vita mai vissuta / speranze chimeri-che / verità intuibili mai chiare per il povero uomo”.

Le sue riflessioni partono sempre da un'acuta osservazione interiore e specie quando nella poesia “Mi sono posto un quesito” dove egli afferma: “Pellegrino io sono / alla ricerca di me stesso / del mio io / Non trovo ragione / per giustificare questo

mio pellegrinare / io sono... non sono / da che dipendo?!"

L'autore nella sua autentica semplicità non riesce a darsi una chiara spiegazione del male cruento che esiste nel mondo tanto da dire nella sua bellissima lirica "Ogni uomo è un'isola a sé": "Solo l'amore rimane nell'uomo/ Quel poco d'Amore / che si riesce a dare nella vita / le atrocità sono tristi ricordi / che ogni cuore vorrebbe cancellare".

Concludo sperando di poter avere ancora la possibilità e il piacere di gustare altre opere del nostro poeta che con le sue riflessioni ci ha magicamente condotto in quel Paradiso che l'uomo ha inconsciamente perduto fin da quando per pura ignoranza ha immaginato di essere il padrone assoluto del mondo.

Reggio Calabria 3 maggio 2014

Dr. Antonio Gaetano

Verità e sogno

Vedo svanire sogni tra le nebbie solcate da illusioni.

Vele bianche volteggiano tra gli oceani indifferenti
tra falsità e verità.

Andare oltre il tempo spaziare nell'immensità
dell'anima.

Verità sepolte dalla menzogna giacciono
nei fondali dell'indifferenza.

Gli uomini continuano a brandire coltelli
e luci si affievoliscono,
la speranza aggrappatasi
al nulla volteggia sperdendosi.

La verità a portata di mano non la si vuole vedere.

Si continua a costruire castelli di sabbia.

La vita è...

La vita è un punto interrogativo.
Il futuro è un punto interrogativo.
Il destino esiste... non esiste

anche questo è un punto interrogativo
il demonio un punto interrogativo.

Dio esiste... non esiste
si vorrebbe che esistesse davvero,
a Lui ci si aggrappa
a Lui si affida tutto
persino le nostre miserie.

Per chiarire il dilemma vorrei venire
alla conclusione!
Io stesso mi domando esisto o non esisto?
Chi sono io?
Chi sarò mai nel tempo?

Tutti questi perché
li domandai come ragioni come diritto di sapere
al mio altissimo Creatore e venne la risposta:

«Ed io stesso chi sono? Chi mai sarò io nel tempo?»
Il tempo non ha tempo scorre all'infinito.

L'ingordigia

È l'ingordigia la padrona,
la ragione presa per la gola soggiace.

La vittima è l'uomo
che non riesce a vedere oltre il proprio naso.

Se tutto ciò non fosse verità ditemi perché
dai primordi della storia ad oggi
l'umanità è lastricata di tragedie!

Uomini che si sono sempre scannati
per quale ragione?

È per un pezzo di terra, per un pugno di denaro,
o forse per la patria?
La tua precarietà povero uomo che sei
ha sempre bisogno di un supporto.

Quando tagli la mano
a chi potrebbe darti la mano...
rimani monco anche tu!

Riflessioni

La collaborazione tra te e l'uomo costruisce
l'altruismo, l'amicizia, la bontà, l'amore costruisce.

L'umanità è medicina unisce fratello al fratello
l'uomo all'uomo.

Il problema dell'uno
è anche il problema dell'altro
affrontandolo insieme si risolve.

Il dolore di uno
è anche il dolore dell'altro
affrontandolo insieme lo si lenisce.

Queste cose messe insieme sono la luce.
Il contrario di queste cose messe insieme
sono il buio.

Tu e un tuo nemico mortale
in un deserto
state lottando per sopravvivere
tu possiedi solo il pane
lui solo l'acqua...

Lascio ad entrambi le conclusioni.
L'unico nemico dell'uomo è l'ignoto
quell'ignoto verso cui si va incontro
e non si può sfuggire.

Siamo tutti sulla stessa barca...
farcì del male